

- Confronti Storici
  - Impatti
  - Rapporti di Analisi
  - Uno sguardo ai prossimi mesi
  - Pubblicazioni
  - Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
  - Temperature
  - Precipitazioni
  - Archivio previsioni

**Precipitazioni**

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **precipitazioni** su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

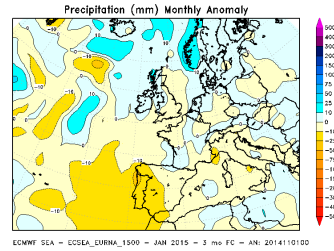
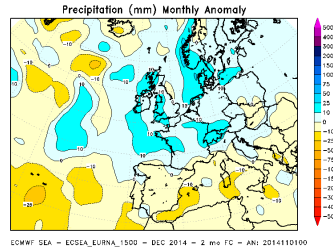
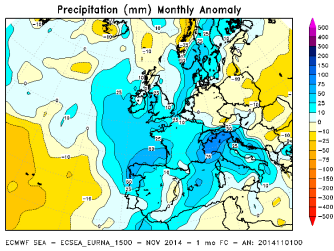
**AGGIORNATO al 10 Novembre 2014**

**Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)**

**Novembre 2014**

**Dicembre 2014**

**Gennaio 2015**



	Novembre 2014	Dicembre 2014	Gennaio 2015
<b>ECMWF</b>	↑ ↑	=	↓
<b>NOAA</b>	↑ ↑ ↑	↓	=

Oltre che **mite**, **Novembre** si conferma **anche piovoso**, come *pure* già si diceva il **mese scorso**. Le mappe mensili di questo mese hanno ribadito l'anomalia negativa della pressione in quota (geopotenziale a 500 hPa) dalle Isole Britanniche all'Europa occidentale, fino alle coste del Maghreb: segno di un maggior ingresso della depressione d'Islanda nel Mediterraneo occidentale e quindi causa di instabilità e precipitazioni per il Piemonte e l'Italia, col suo flusso umido e **mite** dai quadranti meridionali. E, guardando alle previsioni d'ensemble a medio-lungo termine, si può predire che, come *pure* un po' si prospettava il **mese scorso**, questa instabilità, che ha già caratterizzato la **prima parte del mese**, è attesa in attenuazione (*non esaurimento..!*) nella seconda metà del mese. **Dicembre**, **anche** dal punto di vista pluviometrico, sembra rivoltare un po' la situazione, perché presenta una marcata attenuazione della piovosità mensile di Novembre, con un'anomalia nulla, se non possibilmente anche lievemente negativa. Infatti il geopotenziale in quota mostra un'anomalia positiva sull'ovest-Mediterraneo e sull'Europa sudoccidentale: la saccatura nord-atlantica sembra ritirarsi maggiormente verso l'Oceano o verso nord, con minor interessamento del Mediterraneo. Con un flusso più settentrionale (quindi meno umido e **mite**) sotto un anticiclone (delle Azzorre e/o africano) in rimonta, le precipitazioni di Dicembre sull'Europa centro-settentrionale paiono *'fermarsi'* sui versanti alpini di confine, come si sospettava il **mese scorso**. A **Gennaio** i due **modelli** proposti diventano più **discordanti**, perché **ECMWF** continua sulla strada di attenuazione delle precipitazioni (ancora in configurazione di anomalia barica positiva sull'Europa centro-sudoccidentale) e così arriva alla fine ad un segno (lievemente) negativo '↓', mentre **NOAA** frena la diminuzione e questo potrebbe riaccendere un po' di instabilità in più per il mese centrale dell'Inverno. Tuttavia anche il segno '↓' di **ECMWF** è pronto a cambiare verso, se quel segnale di piovosità che si riaccende nella **mappa** tra le Baleari e il Mediterraneo a Gennaio (rispetto a **Dicembre**) potrà essere un indizio di maggiori precipitazioni in arrivo da sud, fino all'Italia ...settentrionale?! E sicuramente sarà da riguardare bene il prossimo mese.

	N-D-G	D-G-F	G-F-M
<b>ECMWF</b>	↑	=	↑
<b>MET Office</b>	↑	=	↓
<b>IRI</b>	=	=	=
<b>NOAA</b>	↑	↓	=

Su **base trimestrale mobile**, (come già per le **temperature**) i segnali sono più concordi per il primo trimestre (**N-D-G**), rispetto ai successivi, ed indicano un'anomalia lievemente **positiva**: a significare quindi una fine dell'Autunno ed un inizio dell'Inverno "piovosi" (*tenuto conto del contemporaneo segnale mite derivante dalle temperature?*). C'è il rischio che tale segnale umido sul trimestre N-D-G sia condizionato troppo dalle piogge abbondanti del primo mese (Novembre) e così la sua successiva attenuazione, che emerge da tutti i modelli analizzati nel trimestre successivo (D-G-F), possa in realtà riferirsi ai mesi subito seguenti (Dicembre, Gennaio), già all'interno del trimestre N-D-G stesso?! Questa condivisa diminuzione delle precipitazioni nel trimestre invernale D-G-F, anche se non volge per tutti i modelli ad un segno negativo '↓', sembra confermare quanto già un po' emergeva dalle **previsioni del(i) mese(i) scorso(i)**: cioè che le precipitazioni abbondanti, ancora prospettate per l'Inverno sull'Europa centrale fino alle Alpi francesi e svizzere, non sembrano riuscir a svalicare molto il versante italiano ma rimaner ferme olttralpe, con effetto di sbarramento alpino per il Piemonte padano. Questa deduzione viene perché quelle precipitazioni non paiono giungere da sud, dai quadranti meridionali particolarmente efficaci per portare l'instabilità sul nord Italia, ma piuttosto da ovest-nordovest, dove il Piemonte è protetto dalle Alpi. Nell'ultimo trimestre (**G-F-M**) per due modelli su quattro (**ECMWF** e **NOAA**) sembra esserci una **risalita delle precipitazioni** (col disegno di un maggior svalicamento alpino), ma ovviamente fino ad allora ci sarà tempo di aggiornare (*e facilmente cambiare?!*) questa proiezione con le previsioni stagionali dei prossimi mesi.

[Vai alle Temperature](#)